

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2025/2026

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

MISSION

"DIRITTO ALL'EDUCAZIONE:

SE MI INSENI, IO LO IMPARO.

SE MI PARLI, MI È PIÙ CHIARO.

SE LO FAI, MI ENTRA IN TESTA.

SE CON ME TU IMPARI, RESTA."

B. Tognolini

L'educazione è un'opportunità di crescita della Persona e della collettività; è una risorsa per il sapere e per il convivere; è uno spazio d'incontro dove si respira la libertà, la solidarietà e l'uguaglianza.

L'educazione vive di ascolto, di dialogo e di partecipazione all'interno di una pluralità di concezioni culturali, ideali e religiose; si nutre di rispetto e valorizza le varie e molteplici identità, competenze e conoscenze che caratterizzano ciascuno di noi. La scuola dell'infanzia essendo scuola cattolica è un luogo di incontro, è sinonimo di apertura alla realtà; educa al vero, al bene e al bello, pone al centro del suo agire esperienze di vita concreta, conoscenze e relazioni che racchiudono un messaggio d'amore fondamentale dove responsabilità e libertà la fanno da padrone. L'aspetto religioso è un passe-partout per la vita ispirata a valori oggettivamente validi e importanti per crescere nel rispetto di sé stessi e del prossimo e più semplicemente della persona in quanto tale. Il bambino in quanto persona è portatore di diritti, questo comporta che la scuola si proponga di attivare l'educazione integrale di ogni bambino tenendo conto dei bisogni fisici, affettivi e relazionali attraverso la libertà di gioco, l'autostima, l'uguaglianza delle opportunità educative, l'accoglienza e il sentirsi amato e accettato. Le linee educative e operative vengono condivise dalla famiglia prima responsabile dell'educazione dei figli, partecipando e collaborando alle iniziative culturali, pedagogiche, religiose proposte e rispettando i metodi didattici della scuola; quindi, queste due realtà e la comunità interagiscono fra di loro per la piena affermazione del significato e del valore del bambino in quanto persona, creando un clima di dialogo, confronto, aiuto nel rispetto delle reciproche competenze. La scuola accoglie i bambini stranieri nel rispetto delle loro tradizioni, cercando di promuovere il loro inserimento nel gruppo sezione, incentivando attività che mirino all'acquisizione della conoscenza della lingua italiana che costituisce il primo supporto per l'integrazione nella comunità.

Nell'educazione dei bambini la scuola dell'infanzia Madonna di Fatima in quanto cattolica fa riferimento alla conoscenza e all'incontro con la persona di Gesù e al suo messaggio.

Gli interventi educativi che vengono realizzati con i bambini richiamano alle Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia in cui si prefigge queste finalità:

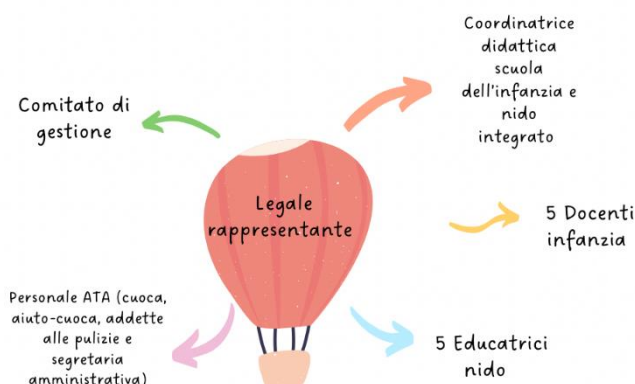
- *Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: maschio o femmina, figlio, alunno, compagno...*

- *Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi concetti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà a comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.*
- *Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio a confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a far domande riflettere, negoziare i significati.*
- *Sviluppare il senso alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.*

IDENTITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia "Madonna di Fatima" nella parrocchia di S. Prosdocimo di Marsango è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana aperta a tutti, che aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne – F.I.S.M. -. Accoglie bambini dai 3 ai 6 anni, con una capienza massima di 120 bambini; il numero di alunni per sezione è stabilito dal MIUR.

ORGANIGRAMMA



ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La domanda d'iscrizione deve essere presentata entro il 31 gennaio. Per i già frequentanti la domanda di rinnovo iscrizione, per l'anno scolastico successivo, va presentata nel mese di gennaio.

La domanda d'iscrizione va consegnata alla Coordinatrice, il modulo si può ritirare presso la segreteria del servizio, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12.00, Al pomeriggio solo su appuntamento, ed è disponibile sul sito del servizio, da cui si può scaricare.

L'iscrizione si considera confermata solo dopo il versamento della relativa quota di €100. La quota d'iscrizione annuale comprende le spese di amministrazione, l'assicurazione, il corredo igienico e il materiale didattico; pertanto, non è previsto il rimborso in caso di ritiro.

Le domande si accolgono fino ad esaurimento dei posti, perciò anche in corso d'anno.

Sono ammessi con precedenza i bambini che compiano i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso; in caso di disponibilità di posti vengono accolti i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ad esaurimento posti, le domande andranno a costituire una lista d'attesa che si redige secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTI
Residenti nel comune di Campo San Martino	4	
Per ogni fratello frequentante il Nido o la Scuola dell'Infanzia Numero fratelli	3	
Nonni residenti nel comune di Campo San Martino	2	
Per ogni fratello fino ai 18 anni Numero fratelli	2	
Particolari situazioni di disagio segnalate dal comune		
Per ogni mese di permanenza in lista d'attesa	1	
TOTALE		

La lista d'attesa verrà aggiornata mensilmente e, nel caso in cui si liberino dei posti, i genitori verranno contattati.

RETТА DI FREQUENZA

Con l'iscrizione i genitori si impegnano a versare le rette entro il 10 di ogni mese a mezzo di bonifico bancario qui sottoindicato:

Parrocchia S. Prosdocimo Scuola Materna Madonna di Fatima IBAN IT32G0306909606100000012613

Indicando Cognome e Nome del bambino, e il mese di riferimento

La retta annuale è di € **1.800,00***, è pagabile in due modalità:

- In un'unica soluzione entro il 10 di settembre dell'anno scolastico in corso
- In 10 rate mensili da € 180,00.

Per chi ne fa richiesta è possibile utilizzare i seguenti servizi:

- Posticipo ridotto fino alle 16:30 € 220,00 (180+40)
- Posticipo fino alle 17:30 € 250,00 (180+70)

La Scuola dell'infanzia non applica rette differenziate per ISEE.

In caso di frequenza di più fratelli la quota dovuta del secondo bambino sarà di € 120,00; posticipo ridotto €25,00, posticipo intero €40,00.

* Le rette di frequenza scolastica, sopra riportate, potranno subire modifiche durante l'anno dovute al conseguente aumento dei costi di gestione (quali aumento energia, gas e personale educativo e/o riduzione contributi da parte del Comune e del Ministero).

RIDUZIONE DELLA RETTA

In caso di assenza per malattia che si protrae per l'intero mese, la retta dovuta è di € 120,00.

Le riduzioni sono calcolate tenendo conto delle spese generali di gestione che la scuola deve sostenere indipendentemente dalla maggior o minor frequenza dei bambini.

RITIRO DALLA FREQUENZA IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO

La comunicazione del ritiro si fa tramite compilazione di apposito modulo che trovate presso la segreteria. Tale comunicazione deve pervenire almeno un mese prima del ritiro. Diversamente, i genitori sono tenuti a pagare la retta del mese successivo a titolo di rimborso.

CALENDARIO SCOLASTICO E COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

La Scuola dell'Infanzia è aperta da settembre a giugno, nei giorni settimanali che vanno dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 17:30.

Le sospensioni dell'attività scolastica rispettano il calendario scolastico Regionale, emanato ogni anno, per tutte le scuole di ogni ordine e grado con Decreto della Giunta Regionale del Veneto, di cui vi verrà consegnata copia all'inizio dell'anno scolastico.

Tutte le comunicazioni scuola-famiglia vengono inviate agli indirizzi di posta elettronica. All'inizio dell'anno scolastico ogni genitore dovrà comunicare alla scuola gli indirizzi di posta elettronica validi su cui inviare le periodiche informazioni. La scuola, inoltre, utilizza come ulteriori mezzi di comunicazione il sito web della scuola (www.asilomarsango.it) e i canali social Facebook (Scuola dell'Infanzia e Nido "Madonna di Fatima" – Marsango) e Instagram (Asilo Marsango).

GIORNATA TIPO/ORARI DI ENTRATA E USCITA

7:30 – 8:45 ENTRATA/ACCOGLIENZA
9:00 – 9:30 CURA, IGIENE e MERENDA
9:30 – 11:30 ATTIVITA'
11:30 – 12:15 CURA E IGIENE
12:10 – 12:45 PRANZO
12:45: PRIMA USCITA
12.45 – 14.45 CURA E IGIENE E RIPOSO PICCOLI
12.45 – 14.45 LABORATORI PER MEDI E GRANDI
14:45 – 15:10 CURA, IGIENE E MERENDA PER TUTTI
15.10 – 15.30 SECONDA USCITA
15:30 – 16.30 TERZA USCITA POSTICIPO RIDOTTO / 15:30 – 17.30 QUARTA USCITA POSTICIPO INTERO

È necessario rispettare gli orari per garantire un buon funzionamento del servizio. Nel caso in cui un bambino abbia esigenze, di entrare o uscire in orario diverso da quello stabilito, la possibilità di accesso alla scuola dell'infanzia dev'essere concordata con la Coordinatrice o l'insegnante di riferimento.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

In caso di assenza per malattia è necessario, al rientro, compilare il modulo di autocertificazione.

In caso di assenza per motivi familiari (per vacanza, visita ad un parente ecc..) si compila il modulo per le assenze prima di assentarsi dalla frequenza scolastica.

I moduli sono disponibili a scuola, nella zona di ingresso o nel sito web della Scuola.

NORME IGIENICHE

Ai sensi della Legge n.119 del 31 luglio 2017 l'assolvimento dell'obbligo vaccinale costituisce requisito di accesso alla Scuola dell'Infanzia, salvo i casi particolari in cui la normativa vigente consente l'esonero, l'omissione o differimento della vaccinazione obbligatoria, debitamente certificati dall'autorità sanitaria competente.

La Coordinatrice successivamente alle iscrizioni invierà all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente - AULSS 6 Euganea, l'elenco dei bambini, la quale darà riscontro in merito agli adempimenti vaccinali.

- o Per quanto riguarda le norme igieniche si fa riferimento al "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche", dalla Regione del Veneto del 2010, vedi seguente link <https://www.fimp.veneto.it/wp-content/uploads/2021/07/Manuale-PrevenzioneMalattie-Infettive-della-Regione-Veneto.pdf>

- Per i bambini che necessitano di somministrazione dei farmaci salvavita, i genitori sono invitati a ritirare presso la segreteria i moduli predisposti dalla Regione del Veneto, che dovranno essere accuratamente compilati da loro e dal medico, ciascuno nelle rispettive parti. Successivamente il documento va consegnato alla Coordinatrice del servizio per la necessaria condivisione con tutto il personale, al fine di garantire la miglior tutela nel caso mancasse l'insegnante di riferimento o chi è stato singolarmente incaricato.

SERVIZIO MENSA

- Il menù è autorizzato e validato dal SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) dell'ULSS 6 ed è suddiviso in 5 settimane, con variazioni per il menù autunno/inverno e primavera/estate. Copia del menù viene inviata a tutte le famiglie ad inizio anno scolastico e pubblicato nel sito web della scuola.
- La preparazione delle pietanze si svolge secondo le procedure di corretta prassi igienica ed applicando il sistema HACCP previsto dal D.l 193/2007;
- Su disposizioni dell'Ulss 6 – SIAN, i compleanni dei bambini si festeggiano una volta al mese. Il servizio provvederà a preparare le torte per i festeggiamenti;
- Il menù può subire variazioni unicamente nei casi di allergie, intolleranze o altre patologie, previa presentazione di certificato medico o per motivi religiosi giustificati dalla dichiarazione dei genitori; I genitori di bambini con intolleranze alimentari devono consegnare il certificato medico alla Coordinatrice del servizio. Successivamente la scuola si occupa di inviare il certificato medico assieme al menù del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), quest'ultimo procede con la variazione e modifica del menù sino alla scadenza della prova di intolleranza. A seguito di questo periodo, se il bambino non presenta più l'intolleranza tornerà ad assumere il normale menù usato alla scuola dell'infanzia; se viene rilevata qualche allergia si procederà con la variazione di menù definitiva;
- Nel caso di bambini con allergie alimentari, la scuola invia il certificato medico con il menù al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), il quale predispone la variazione di menù. La variazione di menù viene somministrata in maniera sistematica al bambino fino a nuova comunicazione di eventuali variazioni o altro (aumentate forme di allergia).

COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La Scuola dell'infanzia nel corso dell'anno scolastico garantisce diverse forme di opportunità di incontro e di scambio con la famiglia per renderla partecipe rispetto ai processi formativi realizzati dal loro bambino/a e coinvolgerla nel buon funzionamento del servizio.

Per questo organizza le seguenti occasioni:

- La prima riunione si svolge nel mese di giugno, occasione per conoscere le famiglie dei nuovi iscritti, in cui viene spiegato lo svolgimento della giornata a scuola, l'organizzazione interna del servizio, come viene strutturato l'ambientamento e alcuni consigli pratici per i genitori.
- Assemblea generale, nel mese di ottobre, per presentare alle famiglie la programmazione dell'anno scolastico, l'organizzazione del servizio e i vari appuntamenti programmati durante l'anno scolastico.
- Il primo colloquio conoscitivo individuale, fatto prima del periodo di ambientamento, per raccogliere le informazioni sul bambino, discutere e confrontarci sui possibili dubbi legati all'ambientamento.
- Almeno due colloqui individuali per condividere strategie e modalità educative efficaci, e dare una restituzione delle osservazioni raccolte con le griglie osservative.
- Le insegnanti sono disponibili per essere contattate telefonicamente e dare risposta ai genitori o scambiare informazioni, previo accordo.
- Eventi di comunità per favorire relazioni positive con le famiglie, il territorio, per poter condividere momenti di gioia con i bambini.
- Incontri formativi per i genitori su tematiche proposte del servizio ma anche dai genitori.

- Alla famiglia viene chiesta un'altra forma di piena partecipazione alla vita della scuola chiedendo anche la compilazione a fine anno del questionario; utile per verificare anche sotto un altro punto di vista l'andamento del servizio, richieste di chiarimento e cogliere nuove proposte per rendere ancor più efficace il servizio.
- Il servizio si avvarrà dell'utilizzo di alcuni canali social quali sito web della scuola, pagina Facebook e Instagram, per visualizzare le proposte educative offerte.
- Vengono organizzati momenti di convivialità con le famiglie in occasioni particolari come Natale, Carnevale, Festa del Papà, della mamma e altro.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia, assieme alla famiglia, rappresenta una risorsa fondamentale per il diritto del bambino ad una educazione di qualità fin dalla nascita, in termini di eque opportunità di accesso e di piena fruizione al servizio. Il bambino ha diritto al rispetto, ad essere visto come persona e valorizzato nella propria unicità, al di là di qualsiasi idea uniforme e stereotipata. Tale diritto accoglie e valorizza tutte le caratteristiche individuali, comprese quelle legate alla provenienza geografica, al contesto economico, sociale, culturale di appartenenza o alle condizioni di salute.

Durante le osservazioni, si possono rilevare specifiche necessità dei bambini, che il personale docente condivide con le famiglie, al fine di poter individuare strategie e modalità operative di accompagnamento dei bisogni educativi rilevati:

- Nel caso in cui un bambino con disabilità certificata si iscriva presso il nostro servizio, le docenti procederanno nel seguente modo: colloquio conoscitivo con i genitori per conoscere cosa piace di più al loro bambino, i suoi punti di forza ma anche cosa lo affatica o disturba di più, e gli riesce meno facile. In accordo con la famiglia le docenti contattano l'equipe psico medica, che ha emesso certificazione, per condividere ulteriori conoscenze rispetto al bambino, e poter progettare e pianificare assieme l'ambientamento, gli obiettivi a breve e a lungo termine. Per questo il servizio per sua libera scelta utilizza gli strumenti messi a disposizione per tutte le scuole di ogni ordine e grado, presenti nell'Accordo di programma della provincia di Padova. Nello specifico redige, entro il primo mese dall'inizio della frequenza, il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e, successivamente, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) documento quest'ultimo la cui verifica verrà condivisa periodicamente con la famiglia e, alla fine dell'anno scolastico, con l'equipe psico-medica, al fine di monitorare e documentare i processi di crescita del bambino.
- Nel caso in cui un bambino presenti alcune disarmonie nello sviluppo, si condividono le osservazioni con la famiglia al fine di verificare se, tali comportamenti, si presentino solo alla scuola dell'infanzia oppure in altri contesti. Le docenti dopo il primo incontro continueranno l'osservazione sistematica utilizzando il modello S1 (presente nell'Accordo di programma della provincia di Padova), per monitorare eventuali cambiamenti o il permanere delle disarmonie. Nel caso in cui le difficoltà riscontrate permangano, genitori e docenti, individuano gli esperti da contattare per una prima consulenza, che potrebbe dare esito per trattamenti terapeutici o per eventuali ulteriori indagini.
- Nel caso in cui arrivi una famiglia proveniente da un'altra cultura, le docenti fissano un colloquio con i genitori del bambino in questione, per conoscere con più attenzione e profondità la famiglia; nel caso in cui i genitori non conoscano il nostro idioma, chiediamo attraverso il Comune l'intervento del mediatore linguistico culturale per l'inclusione scolastica.

Il presente regolamento valido per l'anno scolastico 2025/2026 è stato approvato dal Legale Rappresentante in data 23/12/2024.

Per ulteriori informazioni visionare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P.T.O.F)

Il Legale Rappresentante
Don Claudio Michelotto